

L'onorificenza di “Mamuthone e Issohadore ad honorem” 2018

Maestro di bisso marino Chiara Vigo

Il Consiglio Comunale di Mamoiada conferisce l'onorificenza di “Mamuthone e Issohadore ad honorem” 2018 al Maestro di bisso marino Chiara Vigo, con la seguente motivazione: “A Chiara Vigo, maestro, ambasciatrice e depositaria di un antico sapere che si intreccia nelle trame del tempo e dello spazio, profondamente legato al grande potere della madre terra e all'essenza di essere Donna”.

Chiara Vigo nasce nel febbraio del 1955, cresce con la nonna Leonilde in quello che lei chiama un mondo fatato, fatto di fili, trame, torsioni; fatto di terre, di mare e di arti di vario genere. Dalla nonna le vengono tramandati oralmente, così come sempre avvenuto nelle tradizioni e nella cultura della Sardegna, conoscenze e tecniche millenarie, segreti di famiglia e spiritualità custoditi per oltre trenta generazioni. Grazie a queste conoscenze dirette e ad un sacro giuramento dell'acqua che la lega, Chiara è diventata un Maestro di tessitura antica, un Maestro di bisso marino, la seta del mare.

Chiara, Maestro tessidora de tramas de paghe, è la custode di un qualcosa che non è suo ma appartiene a tutta l'umanità, incarna un patrimonio unico al mondo, un'eccellenza distinta come la terra che rappresenta. Conserva con grande cura il suo sapere per chi verrà dopo di lei, trasferirà la sacralità dei riti e delle formule al prossimo Maestro. Per dirla con parole sue, “la Sardegna non ha cose comuni, ha cose che appartengono a millenni di storia e che non vestono il vestito delle leggi moderne”.

Il maestro non è un artista né un artigiano, ciò che fila e tesse non è suo perché appartiene a tutti e quindi non può essere venduto o comprato, nell'acquisire la maestria ha accettato di servire e proteggere il mare e la terra, ai quali la sua arte è profondamente legata, nonché di vivere di offerte.

Per questo Chiara Vigo condivide le sue conoscenze in modo gratuito, con tante persone e in modi diversi, attraverso laboratori e presentazioni, progetti di ricerca con le Università, incontri con le scolaresche, panni di nozze e vestine di battesimo, nonché la donazione delle sue opere a città e musei di tutto il mondo.

Per questo si impegna in prima persona nella salvaguardia ambientale, nella difesa degli ecosistemi e della specie *Pinna Nobilis* che regala la seta del mare. Infatti Chiara utilizza esclusivamente gli ultimi 5 centimetri dei circa 40 di bioccolo che un esemplare adulto di *Pinna*

Nobilis produce. Attraverso la tecnica del taglio, effettuato solo in un limitato e preciso periodo dell'anno, riesce ad estrarre la fibra grezza senza far morire l'animale. Per produrre 12 metri di filo occorrono 300 grammi di fibra grezza, che sottoposto ad un lungo, lento e faticoso processo di lavorazione daranno origine ad un sottilissimo e resistente filo setoso che non si deteriora, non viene attaccato dagli insetti e ha un'ottima capacità di coibentazione.

Con questo filo e con l'utilizzo di un antichissimo telaio manuale con ordito di lino e trama di bisso tessuta con le unghie, Chiara ha realizzato più di 70 tele, nelle quali si riconoscono disegni dal significato simbolico tramandati di generazione in generazione: leoni a difesa delle donne, pavoncelle a difesa della pace, alberi della vita, emozioni di terra e acqua, lune e navicelle nuragiche.

Nei secoli il bisso marino ha sempre rappresentato un simbolo prestigioso: di vesti di seta del mare si coprivano sacerdoti e re e, nelle occasioni speciali, veniva tinto di rosso. Chiara Vigo conosce tutti i segreti della tintura naturale per ogni tipo di tessuto ed è in grado di riprodurre il bisso citato dalla Bibbia: porpora, viola, scarlatto e oro. Nella sua stanza di Maestro si possono ammirare tutte le tonalità estratte da foglie, radici, cortecce e animali senza uccidere e senza inquinare l'ambiente.

Migliaia di persone di tutto il mondo visitano ogni anno il suo museo laboratorio. Rabbini, paleografi ed epigrafisti chiedono di conoscere e studiare la sua arte. Le sue opere in bisso sono state esposte in alcuni dei più importanti musei del mondo, tra i quali il Louvre di Parigi, il British Museum di Londra e altri di Basilea, Calcutta, Washington e Roma.

Chiara Vigo è stata insignita di importanti riconoscimenti:

Il 2 giugno del 2008 ha ricevuto l'onorificenza di Commendatore della Repubblica Italiana.

Il 15 dicembre del 2006 ha avuto il riconoscimento UN BOSCO PER KYOTO, per l'impegno costante nella difesa dell'ambiente naturale.

Nel 2005 ha ricevuto il Premio donna Fidapa.

Molteplici sono gli articoli che la stampa internazionale le ha dedicato e i documentari che la vedono protagonista, andati in onda in Italia e all'estero.